Revisore al primo incarico: niente pareri negativi giustificati dall’inesperienza

Scritto da Interdata Cuzzola | 16/12/2021

L’inesperienza del revisore al suo primo incarico non può assolutamente essere motivo per rendere pareri negativi, non giustificati e motivati, in quanto anche tale *modus operandi* potrebbe determinare dirette responsabilità in capo al revisore: è quanto affermato dal Ministero dell’Interno in un recente parere pubblicato lo scorso 13 dicembre (https://dait.interno.gov.it/pareri/99254).

Nell’occasione gli esperti del Ministero hanno evidenziato che la circostanza che il revisore rilasci pareri negativi non può giustificare la revoca dall’incarico, purché detti pareri siano ben motivati e circostanziati; inoltre, è stato precisato che non è previsto alcun potere di intervento in capo al Ministero stesso “*atto a dirimere situazioni conflittuali tra amministrazione comunale e organo di revisione o addirittura a sollevare dall’incarico il revisore inadempiente*”, rimanendo facoltà del Consiglio Comunale ogni decisione in merito all’eventuale revoca dall’incarico, al ricorrere delle circostanze normativamente previste per tale provvedimento.